

Modulo per la presentazione delle osservazioni per i piani/programmi/progetti sottoposti a procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale

Presentazione di osservazioni relative alla procedura di:

- Valutazione Ambientale Strategica (VAS) – art.14 co.3 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.
- Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) – art.24 co.3 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.
- Verifica di Assoggettabilità alla VIA – art.19 co.4 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.

(Barrare la casella di interesse)

Il/La Sottoscritto/a _____

(Nel caso di persona fisica, in forma singola o associata)

Il/La Sottoscritto/a _____

in qualità di legale rappresentante della Pubblica Amministrazione/Ente/Società/Associazione

(Nel caso di persona giuridica - società, ente, associazione, altro)

PRESENTA

ai sensi del D.Lgs.152/2006, le **seguenti osservazioni** al

- Piano/Programma, sotto indicato
- X** Progetto, sotto indicato.

(Barrare la casella di interesse)

Contratto Istituzionale di Sviluppo per il recupero e la rifunzionalizzazione dell'Ex carcere borbonico dell'isola di Santo Stefano - Ventotene" Intervento n. 3 "Realizzazione / adeguamento degli approdi all'Isola di Santo Stefano"

(inserire la denominazione completa del piano/programma (procedure di VAS) o del progetto (procedure di VIA, Verifica di Assoggettabilità a VIA)

OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

(Barrare le caselle di interesse; è possibile selezionare più caselle):

- X** Aspetti di carattere generale (es. struttura e contenuti della documentazione, finalità, aspetti procedurali)
- X** Aspetti programmatici (coerenza tra piano/programma/progetto e gli atti di pianificazione/programmazione territoriale/settoriale)
- X** Aspetti progettuali (proposte progettuali o proposte di azioni del Piano/Programma in funzione delle probabili ricadute ambientali)
- X** Aspetti ambientali (relazioni/impatti tra il piano/programma/progetto e fattori/componenti ambientali)
- Altro *(specificare)* _____

ASPETTI AMBIENTALI OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

(Barrare le caselle di interesse; è possibile selezionare più caselle):

- Atmosfera
- X** Ambiente idrico
- Suolo e sottosuolo
- Rumore, vibrazioni, radiazioni

- X Biodiversità (vegetazione, flora, fauna, ecosistemi)
 - Salute pubblica
 - X Beni culturali e paesaggio
 - X Monitoraggio ambientale
 - Altro (*specificare*) _____
-

A. Osservazioni di carattere generale.

Il progetto presentato da INVITALIA è stato rubricato come:

CONTRATTO ISTITUZIONALE DI SVILUPPO - RECUPERO E RIFUNZIONALIZZAZIONE EX CARCERE BORBONICO DELL'ISOLA DI SANTO STEFANO VENTOTENE - Intervento n.3 “Realizzazione / adeguamento degli approdi all’Isola di Santo Stefano”

Dai documenti disponibili apprendiamo che, sulla base della documentazione presentata e degli incontri tenutosi all’interno del Contratto Istituzionale di Sviluppo finalizzato per il recupero e rifunzionizzazione dell’ex carcere borbonico dell’Isola di Santo Stefano nel Comune di Ventotene, si è convenuto di prevedere un’azione integrata di restauro, valorizzazione e rifunzionizzazione dell’ex carcere, dichiarato monumento nazionale, per il riutilizzo dell’intero complesso con finalità prevalentemente culturali e di alta formazione.

Il progetto in esame, denominato “Realizzazione/adeguamento degli approdi all’isola di Santo Stefano”, è dichiarato propedeutico alle azioni di recupero e valorizzazione dell’ex carcere e si compone di una serie di interventi finalizzati a consentire lo sbarco all’isola di Santo Stefano in condizioni di sicurezza.

In merito osserviamo che, secondo l’art. 6 della direttiva «Habitat» 92/43/CEE, 2000, al fine di evitare l’”effetto cumulo”, per cui ripetuti interventi di scarso impatto creano danni considerevoli, si debbano “... considerare piani o progetti che siano completati; approvati ma non completati; o non ancora proposti ma previsti in uno strumento di pianificazione territoriale e quelli in fase di approvazione”. In proposito si nota che nel documento di Sintesi non Tecnica il proponente giustifica l’intervento 2c mediante analisi SWAT che però non tiene conto di quali saranno gli impatti dell’utilizzazione finale del penitenziario, sulla quale vengono date solo indicazioni generiche. Da fonti di stampa sembra si tratti di ricettività turistica permanente, nel qual caso si tratterebbe di attività che appare in contrasto con la normativa dell’Area Marina Protetta.

B. Osservazioni alla procedura integrata VIA - VInCA statale

Tra i documenti metodologici di riferimento particolare importanza rivestono le recenti Linee Guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4 (GU n.303 del 28-12-2019) (d’ora in poi “Linee Guida 2019”), emanate per contrastare persistenti abusi nella procedura di VInCA per i quali la CE ha iniziato un procedimento di infrazione nei confronti del governo italiano.

Nel caso in esame si tratta di due procedure separate, per le due aree della rete Natura 2000 che interessano l’isolotto di Santo Stefano:

ZSC IT6000019 “FONDALI CIRCOSTANTI L'ISOLA DI S. STEFANO”

ZPS IT6040019 “ISOLE DI PONZA, PALMAROLA, ZANNONE, VENTOTENE E S. STEFANO”

Le valutazioni sono correttamente articolate su due livelli, come indicato nelle Linee Guida 2019: Livello I (Screening) e Livello II (Valutazione Appropriata). In assenza di altre indicazioni in merito, gli elaborati si intendono opera del firmatario, Luca Di Nardo.

Per gli aspetti procedurali osserviamo che il firmatario Luca Di Nardo, che appare essere ricollegabile al proponente INVITALIA, non sembra possa configurare la figura del “Valutatore” di cui al § 2.2 delle Linee Guida 2019. In mancanza della necessaria indipendenza si tratterebbe di “autocertificazione”, inammissibile in base al § 2.2 delle sopradette linee guida.

Inoltre nel § 3.3 delle Linee Guida 2019 si legge “*Gli Studi di Incidenza devono essere redatti da figure professionali di comprovata competenza in campo naturalistico/ambientale e della conservazione della natura, nei settori floristico-vegetazionale e faunistico, tenendo conto degli habitat e delle specie per i quali il sito/i siti Natura 2000 è/sono stato/i individuato/i.*” Dai documenti disponibili non risulta però che il firmatario Luca Di Nardo possieda tali competenze.

In merito alle dette valutazioni ricordiamo che, come ribadito Linee Guida 2019, per le VInCA all'interno di VIA/VAS devono essere tenuti in considerazione i seguenti punti che vanno ampiamente dettagliati dal proponente:

1. Gli obiettivi di conservazione dei siti Natura 2000 interessati dal piano/progetto;
2. Lo stato di conservazione delle specie e degli habitat di interesse comunitario presenti nei siti Natura 2000 interessati
3. Le Misure di Conservazione dei siti Natura 2000 interessati e la coerenza delle azioni di piano/progetto con le medesime;
4. Tutte le potenziali interferenze dirette e indirette generate dal piano/progetto sui siti Natura 2000, sia in fase di realizzazione che di attuazione.

Se per il punto 1 ci si richiama dettagliatamente lo stato dei fatti, **gravi carenze sono presenti per il punto 2.** I dati di riferimento allo stato di conservazione degli habitat e delle specie per cui la riserva è stata istituita sono scarsi e incompleti, e in alcuni importanti casi gravemente carenti. Basti citare il caso della *Pinna nobilis*, specie chiave per la ZSC, il più grande dei *Bivalvia* del Mediterraneo, da cui si traeva nei secoli scorsi il bisso, il tessuto più prezioso. Nella relazione di VInCA è data per “comune”, e con la vecchia classificazione NE (non valutata) dell'IUCN. In realtà, oltre ad essere tra le specie a massima tutela del Consiglio d'Europa Habitats Directive 92/43/EEC, nel 2019 è stata inclusa nella IUCN Red List come CR critically endangered. Nell'ultimo decennio ha infatti subito un declino (tra 80% e 90%) a causa di un'infezione batterica. Le relazioni di VInCA sulla *P. Nobilis* allegate al progetto ignorano questi fatti, non specificano neppure se l'infezione sia presente a S. Stefano, e non danno indicazioni di sorta sull'effetto che un aumentato traffico di imbarcazioni motorizzate potrebbe avere sulla diffusione dell'infezione.

Per il punto 3 si parla genericamente di coerenza tra gli interventi proposti rimandando a successive verifiche. Linee guida CE per sviluppi portuali ed opere di dragaggio in aree Natura 2000, di cui

all'indirizzo https://ec.europa.eu/environment/nature/natura2000/management/docs/sec2011_319pdf.pdf, non sono neppure menzionate.

Quanto al punto 4, osserviamo che non viene sottoposto a VIA/VAS l'intera operazione del restauro del penitenziario di Santo Stefano bensì solo un progetto iniziale per gli attracchi. Tale fatto non permette di valutare il reale dimensionamento del porto sulla base della destinazione finale, e può configurarsi come aggiramento della normativa, come indicato nelle Linee Guida 2019 (vedi osservazione iniziale).

Aggiungiamo infine che la bibliografia è assai scarna e del tutto insufficiente.

In conclusione, sulla base delle precedenti osservazioni, riteniamo che il ministero, che ha varato le recenti Linee Guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4 (GU n.303 del 28-12-2019), non possa approvare il progetto proposto senza contraddire gli impegni presi con la Comunità Europea.

Il/La Sottoscritto/a dichiara di essere consapevole che, ai sensi dell'art. 24, comma 7 e dell'art.19 comma 13, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., le presenti osservazioni e gli eventuali allegati tecnici saranno pubblicati sul Portale delle valutazioni ambientali VAS-VIA del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (www.va.minambiente.it).

Tutti i campi del presente modulo devono essere debitamente compilati. In assenza di completa compilazione del modulo l'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare se i dati forniti risultano sufficienti al fine di dare seguito alle successive azioni di competenza.

ELENCO ALLEGATI

Allegato 1 - Dati personali del soggetto che presenta l'osservazione

Allegato 2 - Copia del documento di riconoscimento in corso

Allegato XX - _____ *(inserire numero e titolo dell'allegato tecnico se presente)*

Luogo e data ____Roma, 5 giugno 2021____

(inserire luogo e data)

Il/La dichiarante

Chiffini

(Firma)